

REGIONE SARDEGNA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)

	SARDEGNA	ITALIA	% SARDEGNA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	2.869	181.636	1,6%
di cui con esito mortale	8	762	1,0%

Genere	CAGLIARI	NUORO	ORISTANO	SASSARI	SUD SARDEGNA	SARDEGNA	%
Donne	550	270	134	704	238	1.896	66,1%
Uomini	315	115	90	354	99	973	33,9%
Classe di età							
fino a 34 anni	150	65	34	221	58	528	18,4%
da 35 a 49 anni	297	143	81	421	120	1.062	37,0%
da 50 a 64 anni	399	174	102	401	154	1.230	42,9%
oltre i 64 anni	19	3	7	15	5	49	1,7%
Totale	865	385	224	1.058	337	2.869	100,0%
Incidenza sul totale	30,2%	13,4%	7,8%	36,9%	11,7%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione precedente	1,5%	0,8%	1,8%	0,8%	1,2%	1,1%	

di cui con esito mortale	3	-	3	2	-	8
--------------------------	---	---	---	---	---	---

Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 32 casi (+1,1%, superiore al dato medio nazionale pari a +0,9%), di cui 5 avvenuti a settembre e 15 ad agosto, con i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi Oristano e Cagliari.
- **L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (78,2% del totale), mentre il fenomeno risulta più contenuto nei primi nove mesi del 2021, in linea con quanto osservato a livello nazionale. Circa i due terzi dei contagi professionali si concentra nel periodo ottobre 2020-gennaio 2021. Il 2021 è caratterizzato da un andamento decrescente, con percentuali superiori al dato medio nazionale ad aprile, luglio e agosto. Incidenze, comunque, al minimo nei mesi estivi (118 le denunce regionali nel quadrimestre giugno-settembre 2021).
- **Gli eventi mortali non si sono incrementati rispetto alla precedente rilevazione.**

Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'88% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, sono tutti operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 72% sono ausiliari ospedalieri, il 16% inservienti in casa di riposo e il 9% portantini;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, il 94% è impiegato nelle attività amministrative e il 6% in quelle di segreteria;
- tra gli addetti alla ristorazione, il 36% sono camerieri, il 39% cuochi e il 16% baristi;

- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, circa i due terzi è operatore socioassistenziale.

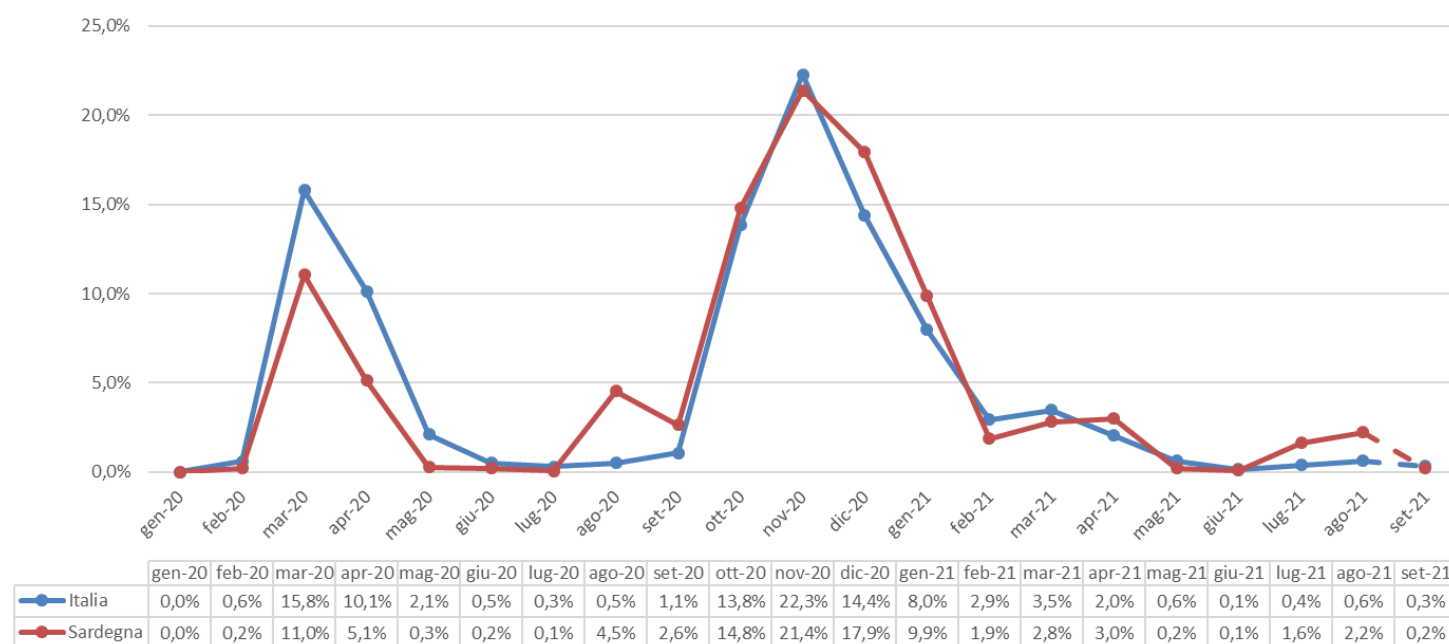
L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 95,0% delle denunce, la gestione per Conto dello Stato il 2,4%, l'Agricoltura l'1,3% e la Navigazione l'1,3%;
- l'80,3% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) interessa il settore "Sanità e assistenza sociale", per i tre quarti ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari e un quarto tra strutture residenziali e non residenziali per anziani e disabili; le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, ausiliari ospedalieri e inservienti;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,3% delle denunce codificate: di cui il 40% proviene dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale), il 32% dalle attività di supporto per le funzioni di ufficio ed il 20% dall'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", prevalentemente attività di pulizia e disinfestazione;
- il settore di "Alloggio e ristorazione" è presente con il 2,9% dei casi codificati, con prevalenza di addetti alla ristorazione, alle vendite e di pulizia in alberghi e ristoranti;
- nel settore del "Commercio", presente con l'1,6% delle denunce, i tre quarti dei casi riguardano il commercio al dettaglio (tecnici delle telecomunicazioni e ausiliari di vendita) e un quarto all'ingrosso;
- il settore "Trasporto e magazzinaggio" registra l'1,6% delle denunce, il 57% trasporti terrestri e il 41% servizi postali e attività di corrieri;
- le "Attività manifatturiere" sono presenti con l'1,3%.

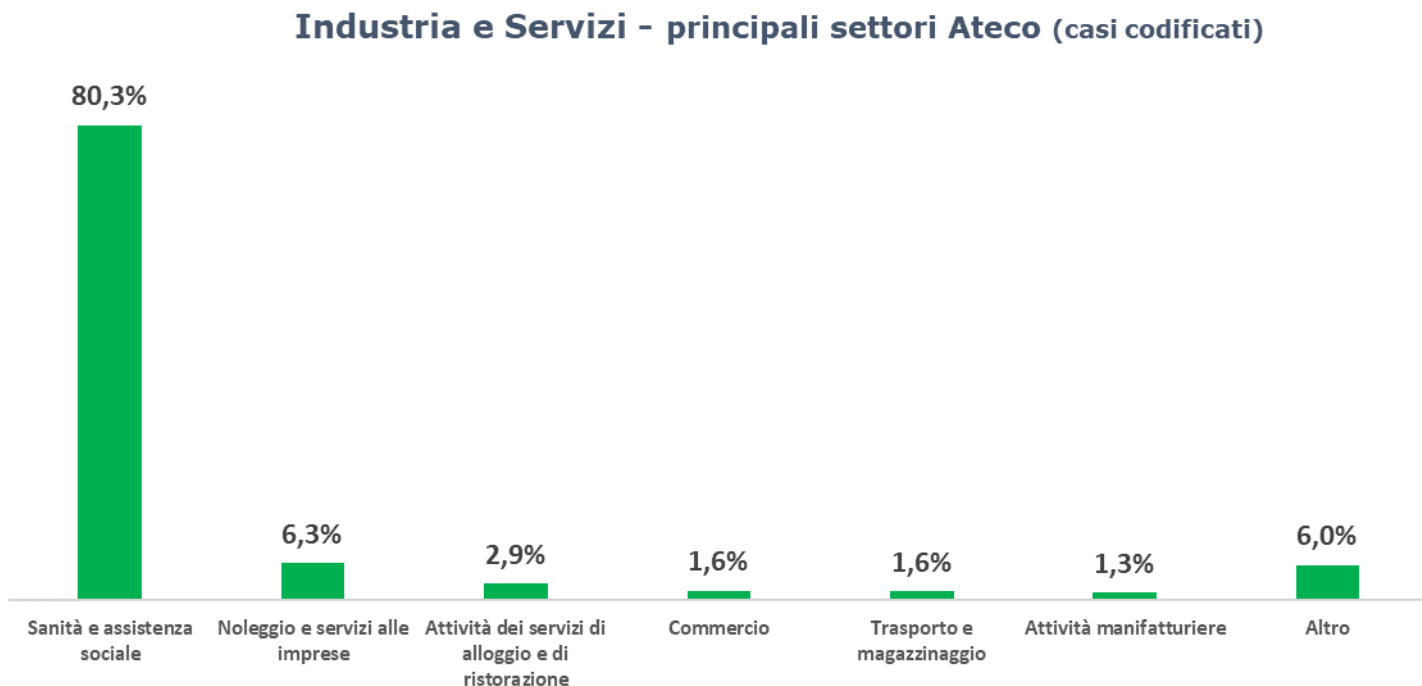
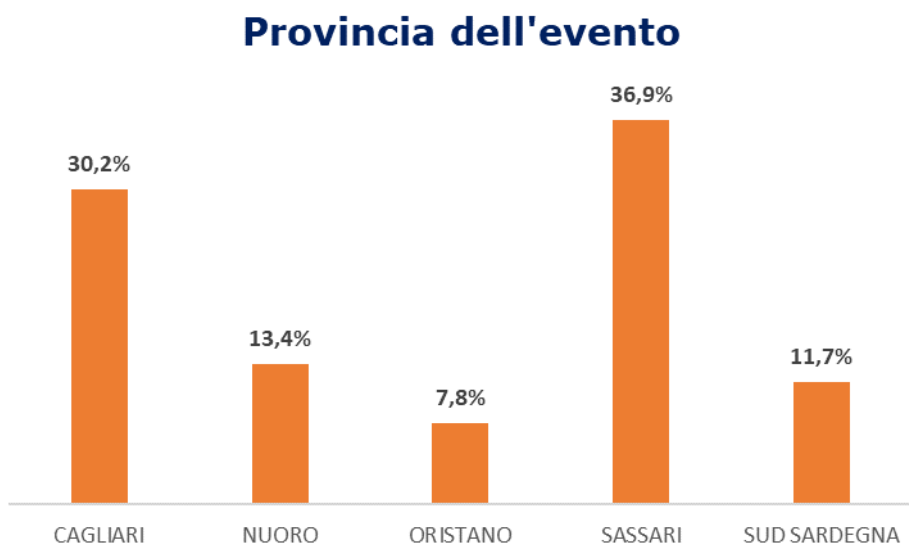
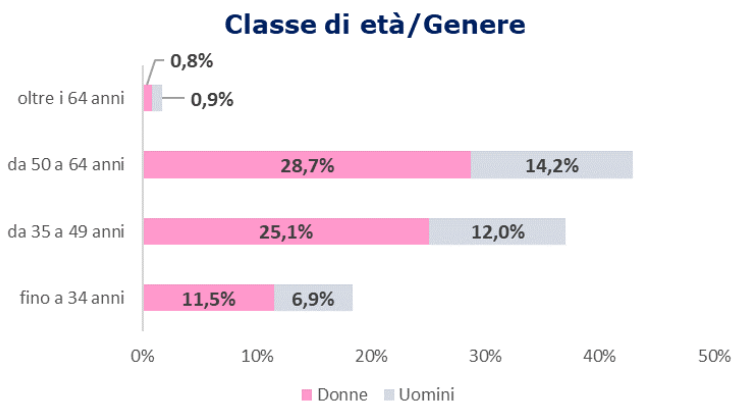
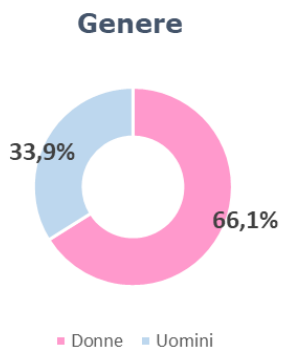
REGIONE SARDEGNA

(Denunce in complesso: 2.869, periodo di accadimento gennaio 2020–30 settembre 2021)

Mese evento



Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie



Professioni (CP2011 casi codificati)
